

**Narrativa****Premio  
Von Rezzori,  
i cinque  
finalisti**

la quale verrà annunciato il vincitore della sezione narrativa, avrà luogo mercoledì 8 giugno alle 18.30, nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio a Firenze, alla presenza del sindaco Dario Nardella. ♦ **R. Cu.**

**Scrittrice** Lorrie Moore

Mircea Crtescu,  
Dany Laferrière,  
Yiyun Li, Dinaw Mengestu  
e Lorrie Moore

■ Etiopia, Romania, Cina, Stati Uniti e Haiti: questi i paesi da cui arrivano i finalisti della decima edizione del Premio Gregor von Rezzori che si contenderanno il premio per la migliore opera di narrativa straniera. Sono il romeno Mircea Crtescu («Abbacinate. Il corpo»), Voland - traduzione di Bruno Mazzoni, lo scrittore haitiano Dany Laferrière («Tutto si muove intorno a me», **66thand2nd**, traduzione di Giuseppe Girimonti Greco e Francesca Scala), la cinese Yiyun Li («Più gentile della solitudine», Einaudi, traduzione di Laura Noulian), lo scrittore etiope Dinaw Mengestu («Tutti i nostri nomi», Frassinelli - traduzione di Mariagiulia Castagnone) e l'americana Lorrie Moore («Bark», Bompiani, traduzione di Alberto Pezzotta). Accanto ai cinque finalisti, c'è un vincitore per la migliore traduzione: è Fulvio Ferrari, con L'arte di collezionare mosche di Fredrik Sjoeborg, edito da Iperborea. Il Festival degli Scrittori è promosso e sostenuto dal Comune di Firenze nell'ambito delle attività del Gabinetto Vieusseux ed è realizzato con il contributo dell'Ente cassa di risparmio di Firenze.

Come ogni anno il Festival si aprirà, con la lectio magistralis di uno scrittore e quest'anno sarà Etgar Keret. La lectio si terrà lunedì 6 giugno alle ore 18.30 nella Basilica di Santa Croce.

La cerimonia di premiazione, durante

